

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CONSULTORIO "LA FAMIGLIA" ETS

Sede: VIA DON PEPPINO BRUSADELLI 78 COMO CO

Partita IVA: 02693890135

Codice fiscale: 95003690138

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 166923

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: A,B,C,D,I art.5, D.Lgs.117/2017

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	527.418	545.399
2) impianti e macchinari	141.681	151.272
3) attrezzature	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	33.088	36.281
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>702.187</i>	<i>732.952</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	128.407	43.433
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>128.407</i>	<i>43.433</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>830.594</i>	<i>776.385</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	159.465	129.381
esigibili entro l'esercizio successivo	159.465	129.381
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	1.939	1.859
esigibili entro l'esercizio successivo	1.939	1.859
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	650	2.284
esigibili entro l'esercizio successivo	650	2.284
Totale crediti	162.054	133.524
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	168.862	238.024
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.636	813
Totale disponibilita' liquide	170.498	238.837
Totale attivo circolante (C)	332.552	372.361
D) Ratei e risconti attivi	3.914	1.814
Totale attivo	1.167.060	1.150.560
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	150.291	86.552
2) altre riserve	479.412	479.413
Totale patrimonio libero	629.703	565.965

	31/12/2025	31/12/2024
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	42.940	63.739
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>724.643</i>	<i>681.704</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	40.000	40.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>40.000</i>	<i>40.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.774	33.045
D) Debiti		
1) debiti verso banche	294.560	317.334
esigibili entro l'esercizio successivo	23.211	22.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	271.349	294.560
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	32.260	44.803
esigibili entro l'esercizio successivo	32.260	44.803
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	1.311	2.057
esigibili entro l'esercizio successivo	1.311	2.057
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.453	4.295
esigibili entro l'esercizio successivo	4.453	4.295
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	24.194	22.916
esigibili entro l'esercizio successivo	24.194	22.916
12) altri debiti	-	(49)
esigibili entro l'esercizio successivo	-	(49)
<i>Totale debiti</i>	<i>356.778</i>	<i>391.356</i>
E) Ratei e risconti passivi	9.865	4.455
<i>Totale passivo</i>	<i>1.167.060</i>	<i>1.150.560</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	518.354	520.932	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	565.998	583.876
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.262	617	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	325	450
2) Servizi	353.045	363.216	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	7.956	8.050	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	97.238	90.817	4) Erogazioni liberali	17.831	16.734
5) Ammortamenti	30.838	31.206	5) Proventi del 5 per mille	3.591	4.010
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	15.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	100.351	97.330
7) Oneri diversi di gestione	28.015	27.026	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	440.803	424.849
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.097	25.503
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	518.354	520.932	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	565.998	583.876
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	47.644	62.944
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	7.106	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.404	795
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	2.404	795
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	7.106	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	7.106	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.404	795
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(4.702)	795
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	525.460	520.932	Totale proventi e ricavi	568.402	584.671
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	42.942	63.739
-	-	-	Imposte	(2)	-
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	42.940	63.739

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	73.232	-	1) da attività di interesse generale	64.544	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	73.232	-	Totale proventi figurativi	64.544	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione è una ex Onlus che rientra oggi nel quadro normativo del Terzo Settore a seguito della soppressione definitiva dell'Anagrafe Unica delle Onlus tenuta dall'Agenzia delle Entrate.

In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, infatti, l'Associazione ha provveduto all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la quale costituisce condizione necessaria per la sua operatività e per il mantenimento dell'accesso alle agevolazioni specificamente previste dall'ordinamento per gli enti iscritti.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente si prefigge come scopo l'esclusivo perseguimento di obiettivi di solidarietà sociale, incluse finalità di promozione umana, consulenza, aiuto anche negli aspetti di informazione, prevenzione ed educazione rivolti ai singoli, alle coppie, ai nuclei familiari e a gruppi sociali per promuovere l'evoluzione armonica e graduale della persona e dei rapporti interpersonali con particolare riferimento al valore dell'unità familiare, alla sessualità, alla

fertilità e tutela della maternità fino al concepimento. Inoltre, viene fornito anche un servizio di consulenza prematrimoniale e matrimoniale a favore di chiunque ne faccia richiesta, senza alcuna distinzione ed escluso ogni fine di lucro.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto dal 23/02/2026 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Lombardia nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'ente svolge le attività presso le sedi come segue: a Como, in via Brusadelli 78, dove l'ente ha la sua sede principale, nonché quella legale e a Menaggio, in via San Rocco 11, dove l'ente ha una seconda sede. Entrambe svolgono attività

di Consultorio familiare in regime di accreditamento con Regione Lombardia. La sede di Como ha inoltre un contratto con la Regione con un budget annuale assegnato. La sede di Menaggio, invece, non ha nessun contratto e quindi tutte le attività esercitate si reggono su risorse proprie.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Gli associati sono in totale 41.

Tutti i soci sono stati convocati come da Statuto a partecipare all'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio.

Tutti i Soci collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione. Da sottolineare è, inoltre, l'impegno a garantire il funzionamento della struttura attraverso le attività di segreteria, accoglienza utenti e consulenze.

Nel corso del 2025, in continuità con gli anni precedenti, è stata mantenuta e valorizzata la consuetudine di organizzare momenti conviviali dedicati alla condivisione dei progetti attivi nelle due strutture. Tali occasioni si sono confermate strumenti significativi per promuovere un coinvolgimento attivo e consapevole di volontari e soci, contribuendo al contempo a consolidare un clima di collaborazione, coesione e supporto reciproco.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che una parte degli associati svolge attività professionale in Consultorio in qualità di psicologo/a, mediatrice, assistente sociale, ostetrica, legale (solo per alcune progettualità) prevalentemente presso la sede di Como e un'altra svolge attività di volontariato in entrambe le sedi con compiti sia di consulenza in favore di terzi che di amministrazione, organizzazione e segreteria.

Nel corso dell'anno, gli associati hanno avuto un ruolo fondamentale nella vita e nel funzionamento dell'ente, contribuendo in modo significativo alla crescita e al raggiungimento degli obiettivi istituzionali. In particolare, le modalità di partecipazione si sono articolate attraverso la presenza alle Assemblee Generali, la costituzione di gruppi di lavoro dedicati a tematiche e progetti specifici, la partecipazione a percorsi di formazione e aggiornamento professionale, il coinvolgimento in eventi e l'inclusione nei processi decisionali dell'organizzazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute

nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 870.017; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 167.830.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	599.339	184.829	2.652	83.168	869.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.941	33.557	2.652	46.887	137.037
Valore di bilancio	545.398	151.272	-	36.281	732.951
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	74	74
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	45	-	-	45
Ammortamento dell'esercizio	17.980	9.546	-	3.267	30.793
<i>Totale variazioni</i>	<i>(17.980)</i>	<i>(9.591)</i>	<i>-</i>	<i>(3.193)</i>	<i>(30.764)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	599.339	184.784	2.652	83.242	870.017
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.921	43.103	2.652	50.154	167.830
Valore di bilancio	527.418	141.681	-	33.088	702.187

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	43.433
Valore di bilancio	43.433
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	114.876
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	29.901
Totale variazioni	84.975

Commento

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da Titoli di Stato

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso utenti e clienti	159.465
Crediti tributari	1.939
Crediti verso altri	650
Totale	162.054

IV - Disponibilità liquide

Commento

Nella seguente tabella si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	238.024	557.432	-	-	626.595	1	168.862	69.162-	29-
danaro e valori in cassa	813	4.323	-	-	3.499	1-	1.636	823	101
Totale	238.837	561.755	-	-	630.094	-	170.498	68.339-	29-

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	3.914
Totale		3.914

I risconti attivi sono riferiti principalmente ad assicurazioni e servizi di smaltimento rifiuti.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	52.000	-	-	52.000
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	86.552	63.739	-	150.291
Altre riserve	479.412	-	-	479.412
Totale patrimonio libero	565.964	63.739	-	629.703
Avanzo/disavanzo d'esercizio	63.739	(63.739)	42.940	42.940
Totale	681.703	-	42.940	724.643

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione	52.000	Capitale		-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
dell'ente				
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	150.291	Capitale	A;B	150.291
Altre riserve	479.412	Capitale	A;B	479.412
Altre riserve	629.703			629.703
Avanzo/disavanzo d'esercizio	42.940	Capitale	A;B	42.940
Totale	724.643			672.643
Quota non distribuibile				672.643
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	40.000	40.000
Totale	40.000	40.000

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi rischi	40.000
	Totale	40.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.045	2.859	130	35.774
Totale	33.045	2.859	130	35.774

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	23.211	271.349
Debiti verso fornitori	32.260	-
Debiti tributari	1.311	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.453	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	24.194	-
Altri debiti	-	-
Totale	85.429	271.349

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	294.560	294.560	-	294.560
Debiti verso fornitori	-	-	32.260	32.260
Debiti tributari	-	-	1.311	1.311
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	4.453	4.453
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	24.194	24.194
Altri debiti	-	-	-	-
Totale debiti	294.560	294.560	62.218	356.778

E) Ratei e risconti passivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	RATEI PASSIVI	2.234
	Risconti passivi	7.631
	Totale	9.865

I ratei passivi sono riferiti a consulenze, mentre i risconti passivi sono riferiti principalmente a canoni di locazione e partite passive da liquidare riguardanti dei compensi da lavoro autonomo occasionale.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale.

Le attività di interesse generale svolte dall'ente nel corso dell'esercizio hanno riguardato prevalentemente l'erogazione di consulenze e visite specialistiche presso le sedi del Consultorio, nonché la realizzazione di interventi di prevenzione e promozione della salute rivolti a minori, famiglie e comunità educanti, in particolare attraverso progetti attuati in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio. Tali attività si collocano pienamente nell'ambito delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente e rappresentano una componente centrale dell'azione istituzionale del Consultorio. Il principale costo e onere sostenuto per lo svolgimento delle suddette attività è rappresentato dai compensi riconosciuti ai consulenti e ai professionisti incaricati (psicologi, ostetriche e altre figure specialistiche), il cui contributo risulta essenziale per garantire la qualità, la continuità e l'appropriatezza degli interventi erogati, sia in sede sia nei contesti scolastici. Le risorse

economiche impiegate sono state pertanto destinate in via prevalente alla copertura dei costi del personale professionale coinvolto, in coerenza con la natura delle attività di interesse generale e con le finalità statutarie dell'Ente del Terzo Settore.

Come da rendiconto gestionale, gli oneri/costi dei consulenti e dei fornitori in generale ammontano ad € 353.045.

I proventi dell'ente nel corso dell'esercizio derivano prevalentemente dalla contrattualizzazione con l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria nell'ambito dei servizi e delle attività di interesse generale svolte dal Consultorio. A tali risorse si affiancano i proventi derivanti dalla realizzazione di progetti di prevenzione e promozione della salute in ambito scolastico, nonché dalla partecipazione a progetti sviluppati in collaborazione con altri Enti del Terzo Settore e soggetti pubblici e privati, attraverso forme di partenariato e coprogettazione. Le risorse economiche acquisite tramite convenzioni, accordi istituzionali e progettualità condivise consentono all'Ente di sostenere e sviluppare interventi rivolti a minori, famiglie e comunità, favorendo un'azione integrata sul territorio e una risposta coordinata ai bisogni emergenti. Tutti i proventi sono integralmente destinati al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dallo Statuto, in coerenza con la natura non lucrativa dell'Ente e con i principi di trasparenza e responsabilità propri del Terzo Settore.

Come da rendiconto gestionale la voce principale è quella relativa ai proventi da contratti con enti pubblici, per un ammontare di € 403.831.

Per quanto concerne la voce ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, si specifica che sono inclusi i contratti stipulati direttamente con gli istituti scolastici pubblici e privati del territorio, i progetti sottoscritti come partner con altri enti del terzo settore e convenzioni con comuni e altri enti privati. Nello specifico, come da rendiconto gestionale, i ricavi ammontano a € 100.351.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e sono costituiti dalle rendite derivanti dai Titoli di Stato.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

In dettaglio: nella voce A4 rientrano le liberalità individuali di coppie in attesa di figli, neomamme, nonni, utenti o ex utenti del Consultorio. Nel 2025, in particolare, le donazioni significative sono state state da parte di associazioni, parrocchie ed un ex utente.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per € 3.591. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di € 3.591 ai seguenti progetti specifici: dal 2022 le risorse derivanti dal 5x1000 sono utilizzate per i progetti per il target adolescenti e giovani. In particolare nel 2025 sono stati utilizzati per finanziare gli incontri di gruppo per neogenitori.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	1	2	3	
Numero				27

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue: non c'è stata alcuna variazione nel numero dei dipendenti.

La variazione del numero di volontari evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue: non c'è stata alcuna variazione nel numero dei volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

A seguito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore si è resa obbligatoria la nomina dell'Organo di Controllo, avvenuta in data 21/01/2026, in quanto l'ente ha superato per due esercizi consecutivi i limiti dimensionali previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore. Vi sono poi tre revisori.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Organo di controllo	
Compensi	2.500

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio: € 42.940 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Nel determinare il valore del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020.

Categoria volontari	n.	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015	Costo figurativo 2025
Psicologi	10	1.941	24	46.584
Ginecologi	1	88	80	7.040
Infermieri	4	80	13	1.040
Ostetriche	1	48	13	624
Oss	1	176	11	1.936
Assistenti sanitari	1	120	13	1.560
Avvocati	5	48	120	5.760
Segretari	4	724	12	8.688
Totale	27	3.225	-	73.232

Nel determinare il valore dei proventi figurativi, non risultando facilmente individuabile, si è fatto riferimento ai relativi costi figurativi, come segue:

- consulenze professionali da psicologi: € 46.584;
- consulenze professionali da ginecologi: € 7.040;
- consulenze professionali da infermieri: € 1.040;
- consulenze professionali da ostetriche: € 624;
- consulenze professionali da oss: € 1.936;
- consulenze professionali da assistenti sanitari: € 1.560;
- consulenze professionali da avvocati: € 5.760.

I proventi figurativi ammontano così a € 64.544.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi: sensibilizzazione al 5x1000,

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Rendiconto anno finanziario 2025

- Importo percepito: € 3.591

4.4 Erogazioni a persone fisiche: l'importo è stato interamente utilizzato per pagare i professionisti (consulenti esterni con partita iva) che hanno realizzato nel corso del 2025 incontri di gruppo per neogenitori.

Commento

L'ente utilizza mezzi informatici per la raccolta fondi, i social network in particolare. Inoltre, collabora con altri enti del territorio e partecipa a bandi per raccogliere contributi e finanziamenti per le proprie attività.

Nel corso del 2025 l'ente ha infatti partecipato al Bando dei Centri per la Famiglia con l'obiettivo di rafforzare e ampliare l'offerta di servizi a favore delle famiglie del territorio. Nello stesso anno è stata ricevuta una donazione pari a € 3.000 da parte del Gruppo Alpini – sezione di Como, in particolare del gruppo di Menaggio.

Le risorse sono state integralmente destinate alla copertura dei costi relativi a operatori libero-professionisti, impiegati sia nell'erogazione delle attività previste dal bando sia nelle prestazioni proprie del Consultorio della sede di Menaggio. Ulteriori donazioni sono state raccolte dall'associazione Il Manto a sostegno dell'attività di rete e per l'organizzazione di gruppi per genitori. Inoltre è ricorrente la donazione da parte delle parrocchie del centro Lago a sostegno dell'attività della sede di Menaggio.

Commento

Anche quest'anno, come il precedente, l'ente ha beneficiato della donazione del valore di € 8.000 da parte di una ex utente per finanziare un progetto contro la violenza di genere realizzato in alcune scuole secondarie del territorio.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di € 42.940.

L'attività svolta nell'esercizio di riferimento si caratterizza in continuità con gli anni precedenti grazie allo sforzo profuso dagli operatori e dai soci di entrambe le sedi operative dell'Ente.

Il 2025 si è concluso con il riconoscimento, come per il 2024, dell'iperproduzione da parte di Regione Lombardia, dovuta ad uno sforamento del budget assegnato alla sede di Como a seguito dei numerosi accessi. Il Consultorio ha scelto di garantire all'utenza la continuità assistenziale delle prese in carico, nonostante lo sforamento del budget assegnato dalla Regione con il conseguente rischio di esposizione economica in merito a quanto non pattuito previsionalmente.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:

- rischio legato alla sostenibilità delle fonti di finanziamento: come già riportato, la parte significativa delle risorse dell'ente proviene dal contratto con Regione Lombardia che può rappresentare un rischio per la sostenibilità economica dell'ente, laddove dovesse verificarsi una variazione del budget contrattualizzato con significativa riduzione o variazione di vincoli contrattuali o norme di erogazione che esponano a revisione per difetto dei rimborsi per le prestazioni erogate;
- rischio normativo e legale: l'ente è soggetto a normative nazionali e regionali che regolano il settore del volontariato e del terzo settore quindi eventuali cambiamenti normativi o interventi legislativi in ambito fiscale, previdenziale o in relazione alle politiche sociali potrebbero comportare adeguamenti obbligatori nelle modalità operative dell'ente;
- rischio di reputazione e gestione delle relazioni con i beneficiari: la reputazione dell'ente è strettamente legata alla qualità dei servizi offerti e alla gestione delle relazioni con i beneficiari e con la comunità quindi eventuali critiche o problematiche legate alla qualità dei servizi erogati potrebbero danneggiare la fiducia e la percezione dell'ente nella comunità, riducendo così il numero di sostenitori, donatori e volontari.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: sono continuate le collaborazioni e le convenzioni con enti del Territorio come l'Ospedale Valduce di Como per il consolidamento delle attività dell'area materno-infantile e la partecipazione a tavoli di lavoro con Partner di Progetto (Ass. Cometa, Ass. La Stanza Blu, Nuovi Orizzonti) per la prevenzione e la cura delle fatiche genitoriali.

Un partenariato importante che si è costruito e curato durante il 2025 e proseguirà nel 2026 è quello per la partecipazione alla progettualità dei Centri per le Famiglie su mandato di Regione Lombardia e ATS Insubria, che vede come capofila il Piano di Zona (Comune di San Fermo della Battaglia).

L'ente fa parte della rete associativa "Il Forum delle famiglie" di Como, UCIPEM e FeLCeaF.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che i due consultori di Como e di Menaggio proseguiranno senza interruzioni la loro attività ordinaria, continuando a garantire i servizi essenziali alla comunità. In tal senso, non sono previste spese straordinarie né attività che possano compromettere l'equilibrio economico e finanziario dell'ente.

Anzi, l'ente si impegnerà a incrementare la raccolta di fondi e di donazioni al fine di consolidare le proprie attività. A tal proposito, si potrà partecipare attivamente a bandi finalizzati a reperire risorse economiche e sviluppare collaborazioni con professionisti che contribuiscano a ottimizzare la progettazione delle attività di raccolta fondi.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica quanto segue: come riportato nel nostro codice etico "Il valore e l'impegno di riferimento del Consultorio è rivolto alla *sanità familiare* ovvero allo stato di salute fisica e mentale dei singoli membri della famiglia e alle relazioni all'interno del nucleo familiare, attraverso la costruzione di una cultura e di una rete di servizi professionali di consulenza familiare che mirano a promuovere e sostenere le famiglie nella vita normale e nella gestione delle loro problematiche". La continuità delle finalità statutarie sarà garantita dalla prosecuzione e rinforzo di tutte le attività di sostegno alla famiglia e al singolo, sia come ente accreditato che come risorsa sul territorio che lavora in rete con amministrazioni pubbliche, organizzazioni socio-sanitarie, organizzazioni educative e organi religiosi.

Le azioni progettate, che coinvolgeranno operatori e volontari, sono così specificate:

- consulenze al singolo, alla coppia e alla famiglia;
- azioni di promozione del dono e raccolte fondi;
- progettazioni con il coinvolgimento di enti ed associazioni con cui abbiamo costruito una solida relazione (ad esempio, CAV, Valduce, Tutele Minori), ma anche collaborazioni (ad esempio, Ass. Diversamente Genitori, Ass. Cometa, Ass. La stanza Blu, Ass. Nuovi Orizzonti, Symplokè) che si sono consolidate e continueranno anche nel corso del 2026.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Como 13/04/2026

Per il Consiglio Direttivo

Francesco Alberio, Presidente

